

«Abbiamo incontrato la vera povertà Non potremo più essere indifferenti»

L'esperienza. Un gruppo di ragazzi della Consulta provinciale è stato ospite della Comunità di S. Egidio a Roma collaborando nelle attività di volontariato. «Orgogliosi del servizio fatto»

SUSANNA PESENTI

Parte dalla comunità di Sant'Egidio a Roma, la scoperta del volontariato per Andrea Caccia dell'Istituto Maironi da Ponte di Presezzo, Valentina Brugali e Marina Alonge dell'Einaudi di Dalmine, Ayoub Maaichiq del Pesenti e Amir Abid del Falcone di Bergamo ed Erica Pellicoli del Galilei di Caravaggio.

Il gruppo di studenti della Consulta provinciale hanno raccolto la sfida lanciata dal presidente Daniele Pinotti, per alcuni giorni di «full immersion» nella povertà della capitale. Un assaggio, riconoscono i ragazzi, ma di quelli che lasciano il segno.

«L'anno scorso - racconta Pinotti - Marco Impagliazzo, presidente della Comunità di Sant'Egidio, aveva incontrato noi studenti qui a Bergamo ed eravamo rimasti impressionati dalle sue parole. Personalmente, a Roma l'estate scorsa, ho passato alcuni giorni a Sant'Egidio, un'esperienza che mi ha cambiato. Per questo, come presidente della Consulta, ho lanciato l'idea di provare a far volontariato, sperando che l'idea attecchisca e possa strutturarsi nelle attività della Consulta». Con l'aiuto di Fabio Molinari, docente referente della Consulta per l'Ufficio

scolastico, il contatto con Sant'Egidio è sfociato in una «missione» di alcuni giorni a maggio. Per Andrea Caccia, quarto anno al Maironi da Ponte, «in fondo è strano che si arrivi a 17 anni senza confrontarsi con mondi diversi da quello a cui sei abituato. Un conto è sapere che ci sono i poveri, un conto incontrarli».

Al centro operativo in Trastevere i ragazzi hanno visto funzionare la comunità, ma «al lavoro ci hanno messo alla "città eco-solidale" - intervienne Erica Pellicoli del Galilei di Caravaggio - dove, divisi in due squadre, abbiamo scaricato e smistato i sacchi di indumenti usati che arrivano da tutta Roma. I capi pregiati vanno alle rivendite vintage, quelli in ordine a chi ne ha bisogno, i peggiori sono venduti a peso per farne coperte».

«Alla città - aggiunge Amir Abid del liceo Falcone - arrivano anche mobili e suppellettili e tutto viene riciclato». Gli studenti hanno poi passato un giorno con gli anziani della borgata di Primavalle e infine sono approdati come camerieri alla mensa di Sant'Egidio. «È stato importante sentire che stavi facendo qualcosa di utile, ma è stato decisivo soprattutto parlare e ascoltare», sottolineano gli studenti, tutti alla



Andrea Caccia, Erica Pellicoli, Amir Abid con Daniele Pinotti, presidente della Consulta FOTO BEDOLIS

prima esperienza di servizio. La tre giorni di volontariato ha avuto l'effetto di fargli aprire gli occhi: «Non guarderemo più con indifferenza chi ci vive accanto in difficoltà».

Si sentono cresciuti, più adulti. Qualcuno era a Roma per la prima volta, una scoperta nella scoperta; qualcuno, raccontando l'esperienza agli amici, non è stato capito: «Al-

cuni commenti del gruppo mi hanno lasciata perplessa, ma io sono orgogliosa di aver servito alla mensa di Sant'Egidio, ci sono cose che ti strutturano, non sei la stessa di prima». «Per me - spiega Amir - è stato importante incontrare così tante situazioni umane, ascoltare storie, cominciare un dialogo».

L'avventura romana li sta

aiutando in questi giorni a valutare con apertura mentale il problema dell'ospitalità ai profughi: «Occorre una via di mezzo fra la pretesa europea che l'Italia faccia tutta l'accoglienza ai profughi da sola e l'idea di bombardare i barconi. I diritti umani non sono legati alla ricchezza, uno resta una persona anche se è povero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A CALCINATE Sabato la festa dei giovani dell'Avis

Sono aperte le iscrizioni (www.avisbergamo.it) per l'atteso appuntamento estivo dei giovani Avis in programma sabato 20 giugno a Calcinate. La festa si articola in più momenti. Il primo alle 14,30 alla piscina Olimpica di Calcinate per passare il pomeriggio insieme, a seguire (presso l'Area feste) l'aperitivo alle 19,15 e il gran finale alle 21,30 con lo spettacolo «Siamo tutti fratelli» del comico Giorgio Zanetti. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli avisini di Bergamo e provincia tra i 18 e 35 anni, che possono portare fino a tre amici ciascuno.

AL PALAMONTI Sentiero Orobie Guida e nuove tappe

Oggi alle 18 al Palamonti verrà presentata la nuova guida dedicata al Sentiero delle Orobie firmata da Lucio Benedetti e Chiara Carisconi per Lyasis edizioni. Ma non si tratterà solo della presentazione di un lavoro editoriale. L'uscita del volume coincide infatti con l'inaugurazione del «nuovo» Sentiero delle Orobie in una versione riveduta e corretta. Fino a un paio d'anni fa, ne mancava infatti un pezzo: quello tra il Curò e il passo della Manina. Adesso, grazie al Cai, è stata colmata la lacuna, e il Sentiero delle Orobie è diventato finalmente un anello con due nuove tappe: da Ardesio a Valcanale e dal rifugio Albani ancora ad Ardesio attraverso il passo dello Scagnello e Colle Palazzo.

Lega all'attacco: «La Prefettura restituisca opere della Carrara»

La polemica

Il segretario provinciale del Carroccio, Daniele Belotti, scrive al prefetto Francesca Ferrandino

«La Prefettura restituisca le opere d'arte della Carrara». Nuova polemica della Lega e del suo segretario provinciale Daniele Be-

lotti che ha scritto una lettera al prefetto Francesca Ferrandino per sollevare il caso delle 49 opere di proprietà della pinacoteca «da anni in prestito alla Prefettura». «A tal riguardo - scrive Belotti - mi permetto di sottoporle direttamente la richiesta di restituire alla pinacoteca cittadina i quadri allocati presso il suo appartamento e i suoi uf-

fici al fine di poterli esporre alla visione di tutta la cittadinanza, che di fatto ne è la legittima proprietaria. Visto che lei ha giustamente ribadito, in una recente intervista alla stampa locale, l'importanza della credibilità delle istituzioni, non può non risaltare il fatto che la Prefettura, che lei sta guidando da un anno e mezzo, ha una pe-

sante situazione di morosità nei confronti dell'amministrazione provinciale per quanto riguarda l'affitto degli uffici prefettizi e del suo appartamento. Una situazione che, come potrà ben immaginare, non porta certo una bella immagine alla sua figura tra la cittadinanza bergamasca».

«Le posso assicurare - continua Belotti - che, a parte la difesa d'ufficio di qualche rappresentante istituzionale vetero centralista, la stragrande maggioranza dei bergamaschi non vede bene il fatto che il prefetto risieda in un lussuoso appartamento di

500 mq per il quale non si preoccupa nemmeno di pagare l'affitto a un ente che non ha nemmeno i soldi per tappare le buche per strada. Ecco perché la restituzione delle opere "requisite" da anni alla Carrara sarebbe un gesto apprezzato dai bergamaschi, poiché rappresenterebbe una sorta di risarcimento per il debito di oltre 1,5 milioni ancor oggi in essere».

Le opere in via Tasso

In realtà tre delle 49 opere conservate nel palazzo di Via Tasso sono tornate alla Carrara per il nuovo allestimento. Al di là della provocazione

politica del Carroccio, è una consuetudine tutta italiana che molte opere civiche siano esposte presso istituzioni, uffici comunali e statali. Non solo in Prefettura quindi. Per esempio un dipinto di Giovan Battista Langetti esposto nella sala operativa della Questura è stato chiesto e ottenuto dalla Carrara per la riapertura. Ugualmente richiesta di restituzione è stata fatta anche per un dipinto di Guglielmo Stella che era nella sala di rappresentanza dell'Accademia della Guardia di Finanza e che si può ora ammirare nella sala della pinacoteca.

bk boutik.it

Arriva l'estate e cosa c'è di meglio di un buon libro?

Tutti i titoli di narrativa a

9,90€

Alessandro Pasi
L'ULTIMO ZEPPELIN
Romanzo

BOLIS EDIZIONI

1939, a tre mesi dallo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, lo Zeppelin LZ130 fa il suo ultimo volo al largo delle coste della Gran Bretagna. Il suo comandante, Hermann Zwigger, non si vuole rassegnare a veder distruggere la sua aeronave e organizza la fuga più folle mai tentata dalla Germania nazista.

ACQUISTALO SU WWW.BOUTIK.IT